

## Notizia

### **SCUOLA E UNIVERSITA'** / Istituto superiore Fermi, presentato il laboratorio web radio/tv

La scuola utilizzando la strumentazione multimediale avrà modo di comunicare con tutto il mondo

**Mercoledì 27 Novembre 2013 - 18:25**



Per una scuola che si svecchia. Che propende alla tecnologia come strumento per rendere l'insegnamento più dinamico, efficace e accattivante. Perché gli studenti si annoiano facilmente. E se c'è noia non c'è apprendimento. Ne è consapevole il dirigente scolastico dell'Istituto d'istruzione superiore "E. Fermi" di Catanzaro, Luigi Antonio Macrì, che, questa mattina, con il suo solito entusiasmo ha raccontato ai giornalisti della "nuova didattica" cui si sta anelando e delle molteplici iniziative pensate a tale scopo. Soprattutto ha illustrato l'ultima conquista della scuola: il laboratorio web radio/tv, realizzato grazie all'Assessore regionale alla

Cultura e Istruzione, Mario Caligiuri, rientrante nei progetti del P.O.R. Calabria, sostenuto dalla Regione Calabria, dall'Unione Europea e dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il “Fermi” è l'unico istituto superiore della provincia di Catanzaro ad esserne stato dotato, in virtù di un bando regionale per l'allestimento in ogni provincia della Calabria di un laboratorio multimediale destinato alle produzioni via web. Dunque, sono solo cinque le scuole superiori che hanno potuto accaparrarsi il privilegio di fregiarsi di una sofisticata attrezzatura multimediale.

### **La comunicazione e la tecnologia protagoniste del progetto**

La comunicazione a tutto tondo, affiancata dalla tecnologia, assurge a protagonista di un progetto che, come gli altri Pon, mira a valorizzare le capacità dei ragazzi e ad arricchire il loro bagaglio di competenze ed esperienze. “Web radio e web tv sono la nuova frontiera della comunicazione libera, indipendente e globalizzata”, è stato detto in conferenza stampa. Il progetto di web radio e tv, il cui gruppo di coordinamento è composto dai docenti Gabriella Valente, Antonio Rotella, Maurizia Maiano, e dall'assistente amministrativo Pompeo Lupia, consentirà ai ragazzi dell'istituto “Fermi” di esprimere idee e di condividere gusti e tendenze, facendo sì che questi raggiungano tutto il mondo grazie al sistema di streaming. Gli studenti vestiranno i panni di giornalisti, di cameraman, di tecnici audio e video, di registi, pronti a cogliere ogni input e ogni suggerimento proveniente dall'esterno, senza escludere eventuali collaborazioni da parte delle altre scuole. Il “Fermi”, infatti, darà la possibilità agli altri istituti catanzaresi di usufruire di questo innovativo metodo di comunicazione e di condivisione, invitando a partecipare alla redazione almeno due alunni per ogni scuola. “Lo scopo principale del laboratorio – è stato spiegato - è quello di rendere partecipe chiunque delle iniziative e degli eventi che si svolgono nell'Istituto “Fermi” e in tutte le scuole della provincia”. Oltre, però, a fare conoscere l'operato delle scuole catanzaresi, si cercherà anche di promuovere il territorio e di presentare le realtà istituzionali e culturali della provincia, spesso sconosciute per la maggiore, che invece andrebbero apprezzate e “vissute” dai giovani. Non mancheranno, poi, le occasioni per riflettere su argomenti prettamente scolastici, ma anche sociali, culturali ed economici.

### **Il “Fermi” parteciperà al progetto “Webchattiamo dal Pianeta Scuola”**

Sono tante le iniziative che il “Fermi” porterà avanti con il suo laboratorio multimediale. Fra queste vi è la partecipazione al progetto “Webchattiamo dal Pianeta Scuola”, promosso dall'Associazione Nova Catacium con il finanziamento della Regione Calabria, Assessorato alla Cultura, che prevede l'animazione di una webchat e la realizzazione di video giornalistici di supporto, a cui l'istituto ha già avuto modo di partecipare l'anno scorso con discreto successo. Quest'anno il progetto coinvolgerà esclusivamente gli Istituti di istruzione superiore calabresi vincitori del bando regionale per l'allestimento del laboratorio multimediale, i quali realizzeranno le loro produzioni web “in casa loro”, utilizzando, appunto, le attrezzature di cui sono stati dotati con il supporto di giornalisti e tecnici qualificati.

**Assunta Panaia**